IL POPOLO ROMANO

ANNO XXII — Numero 292. **50,000 COPIE AL GIORNO** Martedì, 23 Ottobre 1894.

Le associazioni si ricevono presso tutti gli uffici postali con semplice dichiarazione, oppure inviando l'importo all'indirizzo seguente: *Amministrazione del* POPOLO ROMANO ROMA.

PREZZO DELL'ASSOCIAZIONE:
ITALIA
Anno L. 18 – Semestre L. 9 – Trimestre L. 5.
STATI DELL'UNIONE
Anno (oro) L. 40 – Sem. L. 20 – Trim. L. 10.

ROMA – *Via Due Macelli, 6-9*
Redattore: *C. Chatrouse* – Redattore interino: *F. Miaglia*
In tutto il Regno Cent. 5
Numeri arretrati Cent. 20.

Inserzioni. *Necrologie* di 50 parole L. 5 – *Comunicati* da 75 L. 0 – A 150 L. 1.5 – in più da convenirsi. – Conto di ringraziamento di cinque linee L. 3.
In Germania L. 1 la linea. *Francia Svizzera* cent. 25. *In Inghilterra* cent. 20. *In quarta pagina, giudizi di 5 colonne, cent. 50 la linea.*

Orario. Gli uffici del giornale rimangono aperti dalle 10 del mattino alle 2 dopo mezzanotte.
Le inserzioni non si restituiscono.
Edizione di provincia in macchina alle 9 di sera. — Edizione di città alle 3 del mattino.

Dalla casa **Hachette** di Parigi abbiamo acquistato il diritto esclusivo della pubblicazione del romanzo:

Il Segreto del precettore
di
VITTORIO CHERBULIEZ

Basta il nome dell'illustre accademico di Francia per assicurare i nostri lettori sui pregi morali e letterari di questo romanzo che conta già parecchie edizioni, che si traduce in varie lingue, e che, per la prima volta fu accolto dalla severa e importante **Revue des deux Mondes**.

E' un'opera gentile, come tutte quelle dello **Cherbulicz**, di affetti onesti, sereni, scritta con quella vivacità che ormai è rara dote dei romanzieri.

Noi siamo certi di aver avuto la mano felice in questa scelta, ed i nostri lettori saranno di questa opinione fin dalle prime puntate di un romanzo che senza essere banale, può essere letto da tutti, ed è oggi la delizia delle più colte famiglie della Francia, dell'Inghilterra e della Germania, ove due importanti giornali ne hanno pure acquistata la traduzione.

Per questa occasione apriamo un **abbonamento straordinario**, sino a tutto il **31 dicembre**, a sole **L. 3**, che si possono mandare direttamente all'Amministrazione del giornale, anche in francobolli.

Coloro che, fuori di Roma, intendono prendere o rinnovare l'abbonamento, a scanso di perdita di tempo, possono rivolgersi all'Ufficio postale locale, che lo riceverà senza aumento di spesa.

Avvertiamo poi che i nuovi abbonati, che prenderanno l'associazione a tutto il **31 dicembre** prossimo, con l'aggiunta di sole **L. 3** al prezzo di abbonamento, riceveranno in dono, franco di porto, il **quadro oleografico** rappresentante

RAFFAELLO
CHE DIPINSE LA
MADONNA DI FOLIGNO

È questa una grande oleografia (0,96 × 0,61) espressamente eseguita per incarico dell'amministrazione del *Popolo Romano* dal rinomato stabilimento Saioncour, la quale in commercio costa lire 5. Essa fu data nel 1893 in premio agli **abbonati annuali** del giornale.

Le potenze e la guerra cino-giapponese

Ormai non vi è alcun dubbio che la proposta di Lord Kimberley, formulata in una Nota circolare ai Gabinetti delle grandi potenze e discussa nel Consiglio dei ministri convocato a Londra sul principio del corrente — proposta che tendeva a provocare un intervento delle potenze nella guerra tra la Cina ed il Giappone — è stata respinta per iniziativa della Cancelleria tedesca.

Di fronte ai tentativi della stampa inglese di dare ora a quella proposta il carattere di un *ballon d'essai* o di un mezzo di scandagliare le intenzioni delle potenze, e non già di pubblicare a che, dal resto, tutte sostanzialmente si rassomigliano, seguitiamo a seguirle, la quale, senza astruserie dottrinarie, nel linguaggio facile e piano del buon senso, riassume la questione e la pone nei suoi termini precisi.

Pregiatissimo Signor Direttore,

Siamo veramente lieti di voder nuovamente soffermata nei suo pregevole giornale la questione sulla neutralità degli atti non registrati, intorno alla quale si è pur di recente fatta sentire l'autorevole parola del deputato Villa.

A chi scrive, ed a molti, ma molti altri contribuenti, fece per verità dolorosa impressione il vedere come mentre da un anno a questa parte si vanno escogitando tutti i mezzi possibili per far fronte alle esigenze della nostra stremata finanza, e mentre non si è esitato di fronte a misure gravissime, come per esempio alla riduzione della rendita, (dal che però non facciamo biasimo al governo) si abbia intorno ad un provvedimento che, si dica quello che si vuole, non ha contro sè alcun ostacolo d'indole giuridica, è consentaneo ai principii della morale, e tornerebbe d'incalcolabile beneficio all'erario dello Stato.

Non incontro ostacoli d'indole giuridica. Infatti in molti casi la neutralità degli atti non valse sino dalla forma, sotto pena della nullità dell'atto. Per esempio le convenzioni che trasferiscono proprietà di immobili, i contratti di società che abbiano per oggetto il godimento di beni immobili, quando la durata della società sia indeterminata o ecceda i nove anni, si hanno come fraudolenti se non risultino da atto pubblico o da scrittura privata; talchè neppure è ammesso a provarli il giuramento decisorio. Che difficoltà adunque a stabilire che si debba avere come inesistente l'atto soggetto a registrazione e pel quale tal formalità sia stata omessa?

Dimostrare poi che urta coi sani principii della morale il tollerare che vi sia chi, a danno degli altri contribuenti, violi le disposizioni della legge sul registro, è cosa del tutto vana. Nè si dica che è consentita una mala per giungerne una buona. Che non sia così, lo prova la condanna che, anche in questi giorni, ha colpito un ministro inglese, come la fatto realmente della Corea. La Russia però desidera una proroga, non avendo ancora sull'Amur, un numero sufficiente di truppe per potere imporre con sicurezza le sue condizioni al Giappone.

La Germania respingendo la proposta inglese di intervento, cerca di favorire la Russia, mentre la Francia inchina verso le vedute dell'Inghilterra. Non essendosi quindi potuto intendere le due potenze interessate nel conflitto cino-giapponese — cosa la Russia e la Inghilterra, la proposta secondo il giornale liberale inglese, fu lasciata cadere.

L'essenziale, dopo tutto, è questo, essendo almeno per ora, cosa secondaria gli attacchi per quanto abbastanza vivi che parecchi giornali inglesi, incominciando dal *Times*, dirigono contro Lord Kimberley e contro lo stesso Lord Rosebery, la cui fama di abile diplomatico va sempre più svanendo dopo gli insuccessi nella questione del Siam, in quella dei trattati anglo-belga e belga-francese per la delimitazione dell'Africa Centrale e del Congo, ed in quella della proposta per l'intervento delle potenze contro il Giappone.

Circa la futura azione del *Foreign Office* di fronte alla guerra cino-giapponese, informano da fonte autorevole da Londra che non ostante il risultato della proposta inglese di far cessare o limitare la guerra tra la China ed il Giappone, nelle altre governative di Londra, non si è rinunciato alla speranza di raggiungere più tardi la meta di stabilire un accordo tra le potenze sull'eventuale contegno da serbarsi da queste alla conclusione della pace, sulle condizioni di questa e finalmente sull'esclusione della possibilità di un intervento isolato dell'una o dell'altra potenza. E' quest'ultima eventualità che il Gabinetto di Londra, conscio dei gravi pericoli che minaccierebbero la pace d'Europa nel caso di un'azione isolata di una qualche potenza, vuole evitare ad ogni costo, e perciò il Gabinetto inglese è disposto a rinunciare alla potenze la proposta di intervento diplomaticamente al momento della conclusione della pace.

In attesa che ciò avvenga, e certamente in seguito all'insuccesso della proposta inglese d'intervento, la Dieta giapponese — come annunciavamo ieri i dispacci — votò all'unanimità la continuazione della guerra e la spesa straordinaria di 150 milioni di *yens* di cui 100 milioni saranno coperti con un prestito.

Ciò che vuol dire che il Giappone intende di continuare la guerra sino agli estremi e tranne le ultime conseguenze.

Politica e Diplomazia

(S) **Bruxelles**, 22 — Il conte di Grelle Rogier, già segretario di Stato per gli affari esteri dello Stato indipendente del Congo, è stato nominato ministro all'Aja.

Tutte il Governo centrale dello Stato indipendente del Congo (Interni, Finanze ed Esteri), è stato posto sotto la dipendenza del sig. Edmondo Van Eèvelde.

(N) **Parigi**, 22, ore 15 — Il granduca di Mecklenburg-Schwerin è arrivato a Cannes.

(N) **Londra**, 23, ore 14 — La Regina trasferirà la Corte da Balmoral al Castello di Windsor verso il 20 novembre.

Sua Maestà ha godato eccellente salute dacchè si trova in Scozia, ma i dolori reumatici di cui soffre le rendono penoso il cammiare.

La Regina, al ritorno da Balmoral, andrà a fare sta visita di condoglianza di Parigi a Nove Honse prima della partenza di questa per la Spagna, che avrà luogo verso la fine di novembre.

(N) **Londra**, 22, ore 14,30 — Il conte Hatzfeldt, ambasciatore tedesco, ora in convalescenza dalla sua recente malattia, è ritornato qui.

La nullità degli atti non registrati

Il fatto medesimo, che si è verificato nello scorso dicembre, quando, in queste colonne, raccogliendo l'iniziativa dell'egregio commendator Carpi, pubblicammo alcuni articoli favorevoli alla nullità giuridica degli atti non registrati; il medesimo fatto si ripete oggi e, quotidianamente, riceviamo numerose lettere di *amici* e di *assidui*, che ci incoraggiano a perseverare, perchè la causa, per la quale combattiamo, è buona; il proposito, che ci proponiamo di raggiungere, è lodevole ed è sacrosantamente giusto.

Tra coteste molte lettere, che ragioni di spazio non ci consentono di pubblicare e che, dal resto, tutte sostanzialmente si rassomigliano, sceglimo la seguente, la quale, senza astruserie dottrinarie, nel linguaggio facile e piano del buon senso, riassume la quistione e la pone nei suoi termini precisi.

Pregiatissimo Signor Direttore,

Siamo veramente lieti di voder nuovamente soffermata nei suo pregevole giornale la questione sulla nullità degli atti non registrati, intorno alla quale si è pur di recente fatta sentire l'autorevole parola del deputato Villa.

A chi scrive, ed a molti, ma molti altri contribuenti, fece per verità dolorosa impressione il vedere come mentre da un anno a questa parte si vanno escogitando tutti i mezzi possibili per far fronte alle esigenze della nostra stremata finanza, e mentre non si è esitato di fronte a misure gravissime, come per esempio alla riduzione della rendita, (dal che però non facciamo biasimo al governo) si abbia intorno ad un provvedimento che, si dica quello che si vuole, non ha contro sè alcun ostacolo d'indole giuridica, è consentaneo ai principii della morale, e tornerebbe d'incalcolabile beneficio all'erario dello Stato.

Non incontro ostacoli d'indole giuridica. Infatti in molti casi la neutralità degli atti non valse sino dalla forma, sotto pena della nullità dell'atto. Per esempio le convenzioni che trasferiscono proprietà di immobili, i contratti di società che abbiano per oggetto il godimento di beni immobili, quando la durata della società sia indeterminata o ecceda i nove anni, si hanno come fraudolenti se non risultino da atto pubblico o da scrittura privata; talchè neppure è ammesso a provarli il giuramento decisorio. Che difficoltà adunque a stabilire che si debba avere come inesistente l'atto soggetto a registrazione e pel quale tal formalità sia stata omessa?

Dimostrare poi che urta coi sani principii della morale il tollerare che vi sia chi, a danno degli altri contribuenti, violi le disposizioni della legge sul registro, è cosa del tutto vana. Nè si dica che è consentita una mala per giungerne una buona. Che non sia così, lo prova la condanna che, anche in questi giorni, ha colpito un ministro inglese, come la fatto realmente della Corea. La Russia però desidera una proroga, non avendo ancora sull'Amur, un numero sufficiente di truppe per potere imporre con sicurezza le sue condizioni al Giappone.

La Germania respingendo la proposta inglese di intervento, cerca di favorire la Russia, mentre la Francia inchina verso le vedute dell'Inghilterra. Non essendosi quindi potute intendere le due potenze interessate nel conflitto cino-giapponese — cosa la Russia e la Inghilterra, la proposta secondo il giornale liberale inglese, fu lasciata cadere.

L'essenziale, dopo tutto, è questo, essendo almeno per ora, cosa secondaria gli attacchi per quanto abbastanza vivi che parecchi giornali inglesi, incominciando dal *Times*, dirigono contro Lord Kimberley e contro lo stesso Lord Rosebery, la cui fama di abile diplomatico va sempre più svanendo dopo gli insuccessi nella questione del Siam, in quella dei trattati anglo-belga e belga-francese per la delimitazione dell'Africa Centrale e del Congo, ed in quella della proposta per l'intervento delle potenze contro il Giappone.

Circa la futura azione del *Foreign Office* di fronte alla guerra cino-giapponese, informano da fonte autorevole da Londra che non ostante il risultato della proposta inglese di far cessare o limitare la guerra tra la China ed il Giappone, nelle altre governative di Londra, non si è rinunciato alla speranza di raggiungere più tardi la meta di stabilire un accordo tra le potenze sull'eventuale contegno da serbarsi da queste alla conclusione della pace, sulle condizioni di questa e finalmente sull'esclusione della possibilità di un intervento isolato dell'una o dell'altra potenza. E' quest'ultima eventualità che il Gabinetto di Londra, conscio dei gravi pericoli che minaccierebbero la pace d'Europa nel caso di un'azione isolata di una qualche potenza, vuole evitare ad ogni costo, e perciò il Gabinetto inglese è disposto a rinunciare alla potenze la proposta di intervento diplomaticamente al momento della conclusione della pace.

In attesa che ciò avvenga, e certamente in seguito all'insuccesso della proposta inglese d'intervento, la Dieta giapponese — come annunciavamo ieri i dispacci — votò all'unanimità la continuazione della guerra e la spesa straordinaria di 150 milioni di *yens* di cui 100 milioni saranno coperti con un prestito.

Ciò che vuol dire che il Giappone intende di continuare la guerra sino agli estremi e tranne le ultime conseguenze.

Il commercio italo-francese

La Camera di Commercio italiana di Parigi comunica che durante i primi nove mesi del 1894, l'importazione delle merci italiane in Francia si elevò a L. 102,409,000, e l'esportazione delle merci francesi per l'Italia, raggiunse L. 74,562,000.

Dal confronto coi primi nove mesi del 1893, risulta: a) una maggiore importazione di merci italiane in Francia per L. 477,000; *b)* una minore esportazione di merci francesi in Italia per L. 34,389,000. Benefico complessivo del commercio italiano L. 34,766,000.

Il commercio totale della Francia coll'estero durante i primi nove mesi del 1894, si elevò a Lire 3,188,800,000 per l'importazione, ed a Lire 2,319,384,000 per l'esportazione. (Vedi *Popolo Romano* del 18 ottobre).

Dal confronto coi primi nove mesi del 1893, risulta: aumento nell'importazione di L. 334,050,000 e diminuzione nell'esportazione di L. 116,012,000.

Il Segreto del Precettore
ROMANZO
DI
Vittorio Cherbuliez

La difesa degli industriali italiani

Dall'on. senatore Alessandro Rossi riceviamo e pubblichiamo molte volentieri.

Ci consenta però l'egregio uomo una sola e breve osservazione.

Egli ha trasportato la questione, che era stata netta da noi in confini limitati e piccoli, in un campo, che non è il suo e che è molto più vasto.

Noi possiamo concordare con lui sulla opportunità di modificare, non sopprimerle, l'ordinamento e le funzioni delle Camere di commercio e di riformare l'attuale consolare, ma non crediamo che a questa discussione, di grande e vitale importanza per l'avvenire della industria nazionale, si possa venire incidentalmente, muovendo dalla modesta chiosa fatta al memoriale del Ministero degli affari esteri.

Del resto prendiamo atto con soddisfazione della sviluppo dell'industria cotoniera italiana e ci auguriamo che esso continui e che ai nostri cotonieri arrida sempre la fortuna di trovare ai loro prodotti mercati più proficui di quello trascurato di Massaua.

Gentilissimo signor Direttore,

Dunque secondo il *Popolo Romano* (pazienza la *Tribuna*!) gl'industriali italiani sono accusati tutti perchè sulla fede del Ministero degli esteri i cotonieri disprezzano il mercato di Massaua; e si conclude che gli industriali pretendono dal governo leggi protezioniste (sic) per starsi poi colle mani alla cintola, subitochè un 15 0/0 di protezione, oltre all'aggio sull'oro, ad essi non basta, sia per non incomodarsi, sia per vincere la concorrenza estera. Per la qual cosa si mandano gl'italiani a imparare dai francesi che visitano ogni angolo più remoto della terra.

Tutto questo è scritto nel *Popolo Romano* di ieri.

Lo voglio sperare ch'Ella riconoscerà quanto vi sia per lo meno di eccessivo in così dure accuse rivolte a tutto il ceto degl'industriali, quasi sieno *vulgum pecus*; nè io anderò a cercare quale irrequieto presidente di Camera di commercio possa avere deciso il Ministero degli esteri ad accettare ad occhi chiusi nel suo *comunicato*. E' possibile che qualche cotoniere modesto limitandosi al cómpito di produttore, ed anche qualche grande cotoniere avendo assicurato i propri spacci, possano aver risposto a quel modo a una Camera di commercio che in luogo di far esso la esportazione col mezzo dei suoi membri, come sarebbe cómpito loro, si diverta invece a scrivere delle circolari, e poi a lagnarsi col Ministro degli esteri perchè non è obbedita!!!

A Senato aperto mi farò premura di chiedere al Ministro degli esteri, che è un gentiluomo, le ragioni, se non le fonti del suo *comunicato*.

Per oggi mi limito a negare qualsiasi fede, come organi delle industrie, alle Camere di commercio, che sono la più antiquata istituzione che esista nel Regno, tanto più dannose quanto più sono intraprendenti; imperate che l'industria, nè l'agricoltura che sono la spina dorsale delle imposte, per non dire della finanza, non hanno prese il governo nessuna rappresentanza ufficiale.

Così avrò occasione di rinnovare quanto dal 1884 in qua più volte discutendosi i bilanci ho domandato: la riforma consolare rispetto ai nostri interessi commerciali all'estero. Ne ho parlato lungamente il 30 giugno p. p.; mi basta citare un solo passaggio: "Oggi un commerciante quando ha "bisogno di una informazione all'estero "cosa fa? si rivolge al ministero degli esteri, e questo fa fare alla domanda una "stazione al ministero di agricoltura. Di "là avuta la risposta, il ministero degli esteri scrive al suo rappresentante all'estero. Questi allora corrisponde col ministero ed in via diretta vien poi (se e "quando viene) la risposta. Ora vi domando io: se e quanto negli attuali tempi vertiginosi e alla rapidità delle comunicazioni ecc. ecc. „ (Atti del Senato 30 giugno 1894). E mancano in appoggio di cresi fatti all'estero, io citava ad esempio il Belgio che con 1/5 di abitanti dell'Italia ha 400 consoli commerciali sparsi per tutto il mondo, e che nelle Indie inglesi occupano il loro posto. Il *Popolo Romano* cita il francesi; e può imbastirli esempi ci offre la Germania: ivi governo, scuole, istituzioni, ferviche, cittadini, tutti d'accordo in un unico scopo, cioè, ad inquinare alla emigrazione dei propri uomini ed alla esportazione dei prodotti una organizzazione, che ha dell'incredibile, nei stessi in Italia ne siamo testimoni: altro che circolari di ben pasciuti presidenti di Camere di commercio!

Le ho parlato del Belgio, e dell'impulso dato alla sua esportazione. Questa è dovuto in gran parte alla soppressione delle Camere di commercio ufficiali avvenuta nel 1874. Dal 6 luglio 1862 in cui le Camere di commercio italiane ebbero vita ufficiale, tutto è dipeso tutto il mondo economico si è trasformato da non più riconosceresi. I cartoni del ministero del commercio abbondano di voti universali, anche prescindendo, per la riforma delle Camere stesse.

E sia pure che durino almeno nelle città principali per determinati attributi, di borse, di banche, di magazzini generali, stanze di compensazione, mediatori, periti, agenti di cambio, consigli arbitrali, usi di piazza ecc. ecc. Con tutto questo que' 64 milioni che hanno costato al paese in questi 32 anni le Camere di commercio sono una vera pietà.

Davvero que' due milioni di tessuti di cotone che furono spacciati nell'Eritrea non valevano la pena di scuotere i cotonieri di assopimento se oggidì che scriviamo qualche buon migliaio di telai si sta montando in diverse parti del Regno. Faccia il commercio italiano le parti sue, sappia esso stesso conquistarsi con la sua solidità materiale e morale, e non dubiti che l'industria tessile si arresti mai sulla via del progresso.

Schio, 20 ottobre 1894.

Alessandro Rossi.

La salute dello Czar

(S) **Pietroburgo**, 22 — Bollettino della salute dello Czar delle 8,30 di iersera:

" Nelle ultime ventiquattro ore lo Czar dorasi alquanto più. Si alzò come il solito. L'appetito e la coscienza di sè sono alquanto migliori. Del resto lo stato generale è invariato. „

Firmati: " Leyden, Sacharjin, Hirsch, Popoff e Weljaminoff. „

(S) **Pietroburgo**, 22 — Secondo le ultime notizie, lo stato di salute dello Czar è stazionario.

(S) **Varsavia**, 22 — Nei circoli bene informati, la malattia di reni di cui soffre lo Czar è attribuita alla catastrofe di Borki nella quale S. M. avrebbe riportato gravi contusioni al lati destro e sinistro del corpo. E' probabile che la lesione interna i reni sia stata causata contemporaneamente. Dalla catastrofe di Borki lo Czar non è stato più bene e fu sempre sofferente.

(S) **Londra**, 22 — Un dispaccio da Pietroburgo annunsia che vi fu ieri un leggero miglioramento nello stato dello Czar.

(S) **Berlino**, 22, ore 18 — Si smentisce che lo Czar abbia avuto un diverbio collo Czarevitch, nonchè che questo gli abbia mancato di rispetto.

Gli parabili della Czarina è molto grave d'quanto si credesse; però soffre di crampi e piange sempre.

Il granduca Giorgio avrebbe frequenti e forti sbocchi di sangue.

La *Post* dice potere affermare che la morte dello Czar non è imminente. Egli avrebbe telegrafato alla principessa Dolgorouki a Biarritz venerdì:

" Son debolissimo, spero però guarire — Alessandro. „

In tutte queste notizie, quantunque riprodotte dalla *Norddeutsche Allgemeine Zeitung* pare che vi sia molto del fantastico.

(S) **Berlino**, 22, ore 23,10 — Il dottor Leyden ha telegrafato alla famiglia che fra otto giorni sarà di ritorno a Berlino e che farà la prima visita alla clinica dell'Università il 28 corrente.

Lo Czar è rassegnato ed ha regolato tutto. Desidera solo di vivere fino al matrimonio di suo figlio.

(S) **Colonia**, 22 — La *Kölnische Zeitung* ha da Pietroburgo: " E' stato dato ordine ai giornali di omettere in tutte le copie destinate a Libau; i Bollettini sulla salute dello Czar, riunendo lo spazio rimasto vuoto con altra materia. Questa disposizione è una prova che lo Czar continua a leggere i giornali.

(S) **Vienna**, 22 — Il *Fremdenblatt* annunzia che il granduca Alessio, passando l'altro ieri per Vienna, ricevette il seguente dispaccio dallo Czarevich:

" Lo Czar ha migliore coscienza di sè. Il suo stato generale è immutato. „

Dopo ciò, nessuna notizia ulteriore dalla Famiglia imperiale di Russia è giunta a Vienna.

Credito, industria, commercio

Quello che è avvenuto negli ultimi giorni della settimana passata non può non meravigliare coloro i quali non hanno dimestichezza con gli usi, le abitudini e i metodi delle Borse. Deve parere infatti ben strano e quasi assurdo che le Borse, spaventate dalle notizie gravi, ma non assolutamente disperate, venute a metà della settimana sulle condizioni di salute dello Czar, si siano successivamente calmate, appunto quando le notizie, divenute sempre più gravi, non lasciavano ormai alcuna speranza e annunziavano imminente la catastrofe.

Pure tutto ciò è avvenuto e i dati seguenti lo dimostrano chiaramente.

La rendita russa, prima di tutti in causa direttamente, chiuse nella settimana precedente a 86,30 e cadde giorno per giorno fino a 84,10, è risalita appunto rapidamente a 88,60. Il 3 0/0 perpetuo francese, ribassato fino a 100,95, è ritornato d'un colpo a 101,70. La rendita spagnuola, caduta da 71 a 69,84 è aumentata fino a 70,98. La rendita italiana, più fortunata di tutte e più sostenuta, ribassata da 93,50 a 82,75, è ritornata fermissima a 83,35 con un'apertura minore di quella delle altre rendite.

Ma ciò che può sembrare agli osservatori superficiali strano o farneticante, appare invece logico e naturale a chi conosce gli umori e i procedimenti del pubblico delle Borse, nelle quali tutto il segreto della fortuna consiste nell'arrivare primi.

Ora nei primi giorni della settimana, quando i comunicati ufficiali di Pietroburgo, diceva, troppo pochi facevano intendere troppo, la speculazione sfogò tutto l'impeto calcolando di sfruttare l'effetto che avrebbe prodotto la morte dello Czar.

Tuttavolta di un movimento della speculazione rassicura, un notizie di caso fosse spinto fino alle ultime conseguenze, e che la morte dello Czar, ultima disperata ipotesi ancora non creduta incitabile, entrasse nei fatti, allora la speculazione sempre premurosa di arrivare la tempo, sempre portata fallirebbe sua ad esagerare.

Quando la speculazione ribassista si è però accorta, dalla resistenza che opponeva il mercato, che non sarebbe stato possibile spingere i prezzi più in basso, quando la temuta che essi sarebbero probabilmente risaliti, quando s'è accorta che avrebbe corso rischio di perdere non ostante la favorevole occasione che le si era offerta, di *sfruttare* un così grave avvenimento, non ha badato più alla morte dello Czar e alle conseguenze che ne potevano derivare, e s'è data con una certa premura a ricomprare per assicurare almeno una parte del profitto sul quale faceva assegnamento.

Questo che più importa ora è esaminare le cause della resistenza che i ribassisti hanno incontrato e per la quale si sono persuasi della convenienza di ricomprare frettolosamente, giacchè è da quelle cause che la situazione del mercato è spiegata ed è conseguentemente che si possono fare pronostici per l'avvenire prossimo di esso.

E in primo luogo va esaminato il contegno tenuto dal 5 0/0. Da tempo era argomento di giustificato allarme tra la gente d'affari, la lenta discesa di questo titolo sul quale tante speranze erano fondate, come quello che, giungendo vari punti al di sopra della pari, avrebbe permesso al governo francese di fare un'operazione di conversione che sarebbe stata di grande sollievo per le finanze non pericolosa e sconse. Se non che pare che, giunte le cose ad un certo punto, e veduto che le difficoltà politiche che ostavano da ogni parte disorganizzato sarebbero venute a turbare i mercati, i dirigenti della Borsa parigina, che tanto s'erano adoperati a sostenere il 3 0/0, abbiano essi stessi veduta la convenienza e la necessità di aleggerire alquanto la posizione della speculazione. Divenuta pericolosamente carica, hanno lasciato che la pesantezza ripigliasse il sopravvento, se pure essi stessi non l'hanno provocata. Ma venne il momento in cui la gente d'affari si domandò se l'alta Banca non avesse lasciato per troppo tempo il 3 0/0 abbandonato a sè stesso; se, continuando ad assistere impassibile al suo lento discendere, non avrebbe lasciata aperta la via all'irrompere furioso della speculazione ribassista. Di questi timori si sono fatti seo gli organi finanziari francesi e pare che l'alta Banca si sia decisa a dire la parola: *basta*.

Il prezzo più basso di 100,95 — che significa una perdita di quasi 3 punti dal più alto prezzo toccato — deve avere sceso i dirigenti del mercato che hanno creduto opportuno di farvi innanzi per risollevare il titolo proferito.

Ora non è improbabile che la lotta stimpegni fra l'alta Banca e la speculazione, e l'esito di essa dipenderà naturalmente in gran parte dalle vicende della politica e da quelle che seguiti specialmente nell'orientazione politica della Russia. Data la catastrofe che si ritiene oramai inevitabile.

Si può ritenere che la pace europea non correrà per ora, e per qualche tempo ancora, alcun pericolo, truppe fragile cosa sarebbe attrimenti questo edificio della pace, tenuto su a forza di sacrifizi enormi e di sforzi inauditi, se la morte di un uomo, sia pure potentissimo, dovesse crollare.

Ma dal punto di vista dell'andamento dei mercati finanziari, altre considerazioni sono da fare. Le vicende dei valori russi, che seguirà di pari passo con quelle della politica franco-russa, sono note, come è pur noto che senza il sospiro nu mal consecrato dalla Francia e la Russia, quei valori si sarebbero difficilmente sollevati dai loro maltrattamenti inflitti dal mercato tedesco.

E poichè la leva dell'interesse è quella che ha meno tutta la politica russa negli ultimi anni, ci da domandarsi se le ragioni del tornaconto finanziario, che sono potenti, impiereranno ancora la politica russa.

Quando altre correnti prevalessero e si vedesse la convenienza o la necessità di non più lusingare la Francia con promesse che non si ha intenzione di mantenere, i valori russi potrebbero salvarsi dal feroce maltrattamento che l'offese amor proprio francese indiggerebbe ad essi. E si capisce subito che la speculazione non potrebbe non tenerne finanziario sarebbero per qualche tempo gravissime. E non è escluso il case che il Governo francese, per paura di un abbandono, domandi nuovi pegni di amicizia e più sicuri affidamenti.

Pure avendo adunque tutta la fiducia sulla conservazione della pace, si può ritenere che la morte dello Czar possa avere per conseguenze nelle relazioni franco-russe o nell'andamento del mercato finanziario.

E' degna di nota intanto la formazza dimostrata dai valori russi nella settimana, formazza la quale è una conseguenza dell'opera vigilante ed energica spiegata su tutti i mercati dal ministro delle finanze russo col mezzo di abili e intelligenti rappresentanti.

La rendita spagnuola è stata, come abbiamo veduto, debolissima nella settimana passata. Davanti alla minizie di rivoluzionari e di torbidi al Marocco, la speculazione s'è avveduta di aver corso troppo e s'è data a vendere largamente. Visto il vento infido, gli organi che avevano preso troppo magnificato il miglioramento della situazione finanziaria della Spagna hanno cessato di suonare. Fortuna, perchè altrimenti le stonature sarebbero state atroci e assordanti.

Rendite e valori italiani.

Abbiamo detto innanzi che la rendita italiana è stata più fortunata delle altre. Una perdita di 93 cent. è infatti ben poca cosa date le vicende della settimana. E' lecito ritenere che senza di esse la rendita italiana avrebbe fatto un nuovo e considerevole progresso, ed è pur lecito credere che questo

non mancherà non appena i mercati finanziari si saranno calmati.

Con gli attuali prezzi si quali sono pervenuti tutti i valori, colla restituzione 1 0/0 al di sopra di 95, il nostro fondo di Stato 4 0/0 netto, franchegiato da una situazione finanziaria nulla, non può non aspirare a più alta meta nella considerazione del mercato finanziario. Le cure e gli studi del governo per ottenere, stabile e sicuro, il parecchio del bilancio, sono segnati con interesse e non impartite incoraggiamento all'estero, dove si nota un deciso miglioramento nei giudizi sulla situazione dell'Italia.

Quanto indugio ancora prima che gli speculatori e gli capitalisti di è più che altrove meritevole di attenzione giacchè deriva da un serio apprezzamento della situazione nostra giudicata dianzi, senza partito preso e senza preconcetto di sorta pubblico, come avvenuta in Francia, in modo assai sfavorevole.

La nostra rendita è ora acquistata e ricercata in Inghilterra dove il denaro, più che altrove abbonda, e la ricerca di buoni titoli per l'investimento di capitali è attivissima. E tanto più nei dimostreremo che la fiducia che si ha di nuovo nelle cose italiane è giustificata, tanto più sarà necessario apprezzare il nostro consolidato in Inghilterra e negli altri paesi nei quali tutta la ricerca di buoni titoli fruttanti un interesse conveniente va diventando cosa assai ardua dopo le riduzioni di interessi per conversioni e l'aumento del prezzi.

Nelle Borse nostre gli affari sono stati piuttosto animati, ma la tendenza è'a qualche pesante, in conseguenza dell'andamento dei mercati esteri e delle preoccupazioni che essi hanno destate, e in conseguenza specialmente di altre cause che più da vicino ne hanno riguardato.

Tra queste va messa, in prima linea, la decisione presa dai liquidatori della Società di Credito Mobiliare in la chiamata del versamento di due decimi da parte degli azionisti.

Questa deliberazione è stata e sarà ancora giudicata in vario modo e ha dato luogo già a qualche protesta. Pure se si guarda alle cose dal suo vero punto di vista, si vede che i liquidatori del Mobiliare non potranno esimersi dal chiamare i decimi nelle difficili condizioni fatte alla liquidazione da una sentenza la quale aveva avuto l'effetto di arrestare il corso di affari già preparati e necessari a metterla in grado di far onore agl'impegni che vanno a scadere alla fine di novembre. I liquidatori, quale che sia il risultato pratico della deliberazione, hanno compiuto il proprio dovere.

Frattanto più che la chiamata dei versamenti e la previsione che essa desta, il risultato odierno preoccupa la speculazione e il pubblico tutto, lo stato di incertezza, di sospensione e di inquietudine in cui sono ritornate le cose a seguito del Mobiliare in seguito alla sentenza che ha reso necessaria e dovuta la chiamata dei decimi.

E' il caso, con tutti i timori che inspira, che ritorna, e il giuoco che si può prevedere immediato, quando si spera va che la liquidazione del Mobiliare, affidata ad uomini che sono una sicura garanzia per la retta condotta e la competenza, avrebbe proceduta regolarmente in modo da rendere anche possibile la costituzione di nuovi enti.

Ora invece ogni cosa è sospesa, ogni cosa è rimandata, e alla fiducia di un momento di tanti interessi che al Mobiliare fanno capo, subentra nuovamente uno stato di inquietudine, così caro ed utile agli speculatori ribassisti i quali non hanno mancato già e non mancheranno ancora in seguito di sfruttarlo.

L'ambiente s'è difatti prestato subito per tentare di deprimere altri valori collo spargimento di false notizie atte a preoccupare il pubblico.

E' stato detto che gli accordi per la ricostituzione e per una più vantaggiosa liquidazione della Banca Generale non potranno essere conclusi per difficoltà sopravvenute. E è stato anche scritto a proposito degli intendimenti del governo per la Banca d'Italia. Non è difficile che la nuova fase nella quale è entrata la liquidazione del Mobiliare possa in qualche modo intralciare le trattative che si dissero corse per la Banca Generale ed è anche per questo che è da deplorare quello che è avvenuto. Ma quanto alla Banca d'Italia di sembra che la cosa rasenti il comico o addirittura il grottesco.

E meraviglia davvero che gli azionisti, specie quelli di Genova, che erano ripetutamente e essere avveduti e scaltri, non abbiano ospito ancora il giacco: non abbiano capito cioè che, ai prezzi attuali, le azioni del primo istituto italiano fanno gola a molti, i quali s'adopereano per afferrarle possibilmente a prezzi più bassi.

Ad ogni vore inquietante circa la Banca d'Italia e gli intendimenti del governo, a seguito di un fatto semplicissimo, che i furbi cioè ricorrono a tagliere di mano a... gogli altri, a poco prezzo, le azioni della Banca. Pino a quando questo giuoco?

Mercato monetario.

Nulla di nuovo a Londra, se si taglie, incredibile a dirsi, cosa pressochè impossibile per un mercato tanto troppo buone del mercato monetario e pel timore che maggiorino ancora, in seguito specialmente agli invii d'oro che si attendono da New-York.

La parte è giustificata perchè si crede che, continuando le cose come vanno, la pletora opprimente di denaro finirà col produrre una apoplessia del mercato. Ciò si presti si aggiunge che il denaro non è possibile concludere affari seri, e i giornali di Londra dicono infatti che molti banchieri preferiscono di non fare affari piuttosto che dare il denaro a 1/4 e a 1/2 0/0 all'anno.

E quante all'America è viva la preoccupazione per la situazione monetaria a New-York e si vede perciò con dispiacere che debba ritornare in Europa l'avvi d'oro in Europa perchè ne sarebbe sempre più assottigliata quella base aurea già cosi debole che stare a fronte della circolazione. Una crisi monetaria in America avrebbe un lontano contraccolpo sugli altri mercati europei, ed è veduta perciò con preoccupazione.

Negli altri mercati si nota una certa resistenza nei capitalisti i quali elevano maggiori pretese sia per le difficoltà politiche che destano una preoccupazione in tutti, sia per la maggiore ricerca di denaro per le convenzione della liquidazione. Ma l'aumento nel prezzo del denaro a Berlino e a Parigi è cosa di poco conto e non deve per ora preoccupare. Nell'ultima liquidazione parigina pare che si è svolta regolarmente, il denaro non ha superato il 2 3/4 0/0.

Sui mostri mercati nulla di mutato; il denaro è abbondante, anche perchè la richiesta ne è limitata, il prezzo è rimasto fra 1 3/4 e 2 3/4 0/0.

Anche il Banco di Sicilia ha deliberato di ribassare lo sconto a 5 0/0, ma la deliberazione sua e quella degli altri istituti non hanno potuto essere ancora attuate, attendendosi a risolvere, d'accordo col governo, alcune questioni d'ordine secondario.

LORD LYTTON BULWER

L'ULTIMO dei BARONI

LIBRO VIII.

In cui si sparza l'ultimo legame fra Kingmaker e Re (King).

Buona fortuna, dunque, si ripose di nuovo, e se vuoi tentare subito la sorte (poichè l'indugio è il purgatorio dell'amore) cogli il momento.

Io vidi Sibilla appunto prima che ci incontrassimo, dirigersi sola verso gli spalti; in questa stagione regida il luogo è deserto, va'.

— Vado subito! — disse Alwyn alzandosi e facendosi molto pallido; ma mentre si avvicinava alla porta si fermò.

— A proposito — disse — mi dimenticava, messer Neville, che io porto al Re il suo nuovo sigillo in un anello.

— Ti terranno tre ore in anticamera. Il duca di Clarence è ora dal Re. Dal l'anello a me, io devo vedere Sua Altezza prima che vada a pranzo.

Perfino innamorato, Alwyn conservava quella considerazione negli affari propria della razza sassone: cuità quindi.

— Ma, così facendo, non vado ie a rischio di perdere il favore e la clientela del Re? — osservò ogli.

— Zitto, Zitto! Tu conosci poco il Re Edoardo, egli non si cura nulla delle cerimonie; inoltre i Neviles sono ora onnipotenti nel suo favore.

Io mi trovo qui al seguito della dolce Lady Anna, che il Re ama come una figlia, quantunque troppo giovane per essere suo padre.

Una parola dalle di lei labbra, se sarà necessario, e tutto passerà liscio.

Così rassicurato, Alwyn diede l'anello al suo amico e si diresse verso gli spalti.

Marmaduke rimase indietro a finire di bere il suo vino e a meditare sopra la stravaganza del fatto che un uomo così placido potesse concepire una passione tanto ardente.

Nè ora egli meno meraviglialo nel notare che il suo amico, quantunque conservasse nel parlare un forte accento provinciale, e seminasse ancora i suoi discorsi di proverbi ed adagi campagnuoli, aveva migliorato nel linguaggio e nelle maniere man mano che miglioravano le sue fortune.

— Se va avanti di questo passo e diventa Lord Mayor — mormorò Marmaduke — veramente acquisterà quasi l'apparenza di un gentiluomo!

Ma il giovane cavaliere non fu lasciato molto tempo tranquillo a queste meditazioni. Un messaggio da Warwick-House lo venne a cercare colla notizia che il conte era in viaggio per Londra e desiderava di vederlo al momento del suo arrivo, che era spuntato di ora in ora. Il suo cervello era un poco confuso, in parte per il vino stra Prefettura, ha fatto domanda pel suo collocamento a riposo.

Brescia, 22, ore 14,10. — La scorsa notte avvennero due furti e rilevanti uno al Caffè del Duomo, l'altro al Negozio di vini di certo Palazzi. Gli autori rimasero ignoti.

— Mediante un brillante servizio della P. S. venne scoperta un'adunanza di socialisti anarchici e furono sequestrati i registri e il resello.

L'Autorità mantiene la massima segretezza sulla' computa operazione.

Napoli, 22, ore 19,16. — Come fu annunziato' il signor Crispi si è recato oggi a Caserta a visitare la Reggia e quindi è stato ospite del senatore Pierantoni nel suo villino.

Stasera prosegue per Roma.

— Furono fatte stamane commoventi al dottor Edoardo Villani, stimato per la sua dottrina e per l'abnegazione da lui mostrata in parecchie epidemie.

Milano, 22, ore 24. — Provenienti da Lugano giunsero ieri il granduca e la granduchessa di Sassonia-Weimar.

Domani si recheranno a Pegli.

Il più recente e più bel successo della letteratura sana, onesta e morale è il nuovo romanzo

IL SEGRETO DEL PRECETTORE

DI

VITTORIO CHERBULIEZ

L'illustre accademico francese, il romanziere preferito di tutte le famiglie, ha dato la conclusione in settimane la pubblicazione nelle nostre appendici.

DALLE PROVINCE DEL REGNO

(Cronaca per telegrafo — Nostro servizio)

Genova, 21 (p. a.) — (C) La mancanza del vagoni si fa sentire più che mai sea gravissimo danno del commercio, che deve sobbarcarsi a spese ed a pugno danni pel ritardo delle spedizioni.

I Consigli d'amministrazione dell'Associazione generale del commercio, dei commercianti dei cereali esteri e dell'Associazione generale marittima, hanno formulata una energica protesta, nella quale, constatando che malgrado le vive istanze rivolte all'Amministrazione ferroviaria ed al Governo per dimostrare che questo stato di cose danneggiano di ora per ora di anni e si ripete più specialmente in certe epoche: deplorando che dal Governo da anni si promettia di studiare la pratica e di subito provvedere seriamente, mentre trattasi mai si provvede: ritengono essere inutile rivolgersi nuovamente al Governo ed alla Ferrovia, lasciando a loro la grave responsabilità delle conseguenze; deliberano di denunziare al pubblico tali fatti deplorevoli che rendono il nostro commercio ridicolo all'estero, onde si abbia sempre più a concentrare la quasi totalità di provveda alle sorti del nazionale commercio.

Padova, 22, ore 10,10 — L'on. Lucatelli ha intrapreso un giro nelle varie frazioni del suo Collegio d'Abano.

A Bovolenta gli verrà offerto dai suoi elettori un banchetto, nel quale terrà un discorso intorno alla presente situazione finanziaria.

— Domani avrà luogo il pio pellegrinaggio alla tomba del Santo, promosso dal Comitato diocesano di Piove.

Fontichiara mons. Vescovo e si calcola che oltre a 1500 pellegrini faranno la comunione all'altare dell'arca del Santo.

Genova, 21 (C) — Il comm. Stefano Repetto, armatore di questa città, ricevette oggi la seguente telegramma dal Brasile annunziatogli che il suo piroscafo *Re Umberto* di tonn. 4000 e cavalli 3400, costruito nel 1887, ha sofferto a sofferto a Rio Janeiro una collisione, riportandone danni dei quali ignorasi finora la natura e la importanza.

— In seguito alle piogge dirottissime di questi giorni, il torrente Cerusa s'ingrossò in modo straordinario ed allagò molte abitazioni a pianterreno di Sampierdarena.

La galleria della linea ferroviaria a livello,quella attestata sul mare, rimase per oltre un paio d'ore sotto un metro e mezzo d'acqua, e subentrò un vero fiume.

Omnibus e sbocca in via S. Cristoforo, ora piena di acqua, talchè un treno merci provenieate da Passo Nuovo, dovette rimanere per oltre un paio d'ore fermo lungo il binario, intercettando gli sbocchi delle vie Cella, Prato e Nino Bixio.

— Ieri negli ospedali civili fu cominciato dal dott. Arturo Risso il trattamento d'immunizzazione col metodo Berhingua dal lui modificato, sui cavalli forniti dall'Asm. ospedaliera.

Fra pochi Genova potrà usufruire di questo nuovo ritrovato della scienza e ce ne rallegriamo con il dott. Risso, il quale è l'unico che in Italia si sia occupato di questi studi, il cui risultato sugli animali fu da lui comunicato al Congresso Internazionale di Roma.

— Il nuovo ponte in legno alla Pila, che fu ultimato da circa 6 mesi, venne ieri finalmente aperto al passaggio del pubblico.

Firenze, 22, ore 11,40. — Si assicura che fra non molto la Regina di Serbia, lasciando Biarritz verrà in Italia e prenderà stanza nella nostra città, dalla quale fa altre volte spotte gradittissima.

— E' stato ieri riferito dalla sua esplorazione compiutavi in mezzo a difficoltà d'ogni genere alle isole Metawei, sulle colonie olandesi, il noto viaggiatore nostro concittadino dottore E. Modigliani, il quale aveva fra sei mi'importante conferenza intorno a' suoi viaggi.

L'intrepido esploratore fu insignito dal Governo olandese della medaglia ufficiale nell'ordine di Orange-Nassau.

Torino, 22, ore 12,40. — Il 31 corrente avrà luogo al teatro Alfieri un banchetto offerto dall'Unione generale fra esercenti e commercianti di Torino e territorio, all'on. Danco, sotto-segretario di Stato per la guerra e deputato. Al pranzo prenderanno parte i deputati Brin, Badini, Merlani e Nigra e le principali autorità cittadine. L'on. Danco vi pronunzierà un discorso.

— Domenica prossima 28 corr. verrà inaugurato al Crematerio il monumento al compianto cav. Alessandro Negro.

Il monumento è pregevole opera d'arte del valente scultore Della-Vedova.

Udine, 22, ore 12,40. — In quel di Grimano, certo Vogrig, d'anni 55, precipitò in un profondo burrone, donde venne estratto cadavere.

Pavia, 22, ore 11,45. — L'avv. Romolo Quaglino per onorare la memoria di suo padre, l'illustre e compianto professore di oculistica nel nostro Ateneo, ha donato alla Comune una rendita annua di L. 1250, onde istituire un premio a favore di un distinto giovane laureato in medicina nella nostra Università.

Bologna, 22, ore 10,50. — Sul binario del tram a vapore Bologna-Casalecchio venuero collocati a scopo malvagio tre blocchi di macigno che per fortuna poterono essere evitati.

— Venne approvato dal Consiglio provinciale il preventivo di un milione che, come vi telegrafai, era stato proposto per le opere stradali.

Venezia, 22, ore 11,20. — Per cura del commendator E. de Soundy, consigliere di Stato e attuale consulo imperiale di Russia a Venezia e dei più ragguardevoli personaggi della colonia russa qui residenti, venne celebrata nella chiesa di San Giorgio Todossi solenni preghiere per la salute di S. M. l'Imperatore Alessandro III.

— Il prefetto comm. Caracciolo di Sarno domani andrà in cerca per un mese.

— Una bella festa d'armi si sta preparando al Circolo Biasini a scopo di beneficenza. Sono già arrivati molti ricchi premi ed altri se ne attendono da assegnarsi ai vincitori della gara schermistica.

Avellino, 22. — E' stato approvo con vivo rincresimento dalla cittadinanza avellinese il trasferimento a Taranto del cav. Ludovico Viscardi, direttore della locale Banca d'Italia. A sostituirlo è stato qui destinato il cav. Todaro della sede di Bellano.

— Il cav. Grimaldi, consigliere delegato nella no-

che aveva bevuto, in parte per le confidenze fattegli da Alwyn e in parte finalmente per questa improvvisa notizia. Nell' affrettarsi ad obbedire alla chiamata del suo capo, egli dimenticò quindi, finchè non fu arrivato al palazzo del conte, l'anello-sigillo affidatagli da Alwyn.

— Che cosa importa? — disse egli allora filosoficamente: Il Re porta tanti anelli nelle dita, che uno di più uno di meno non potrà preoccuparlo per quache ora; d'altronde io non oso di mandarlo per quattordici miglia.

Affè i bisogna che mi tuffi la testa nell' acqua fredda per fare svanire i fumi del vino.

CAPITOLO V.

L'innamorato e l'amante. La scelta della donna.

Alwyn si diresse verso gli spalti, una parte dei quali assomigliava allora al *boulevards* di una città francese, avendo filari di alberi, spazi erbosi ed un viale tortuoso, in cui erano poste delle banchine a certi intervalli per riposo dei viandanti.

Durante le sere di estate il luogo era il ritrovo favorito degli ozioni di Corte; ma ora, nell'inverno, esso era per il solito deserto e non vi si vedevano che le sentinelle poste in vari punti distanti uno dall'altro.

Il negoziante non era andato molto oltre nella sua ricerca, quando scorse, a pochi passi davanti a se, quell'uomo appunto che egli aveva più cagione di temere e Lord Hastings, udendo il suono di passi tra le foglie secche che coprivano il viale si voltò ad un tratto mentre Alwyn gli si avvicinava.

Alla vista del suo formidabile rivale, l'orefice aveva formato una di quelle risoluzioni, che possono solo concepire uomini del suo carattere determinato schietto ed energico.

Il suo intelletto acuto e penetrante gli aveva già rivelato le più nobili come le più deboli qualità di Hastings, e la sua speranza nelle prime influenzò la determinazione a cui venne. Le riflessioni di Hastings in quel momento erano di carattere da augurare bene per le mire del più umile amante.

Durante le scene agitate in cui era passata la sua ultima assenza da Sibilla, Hastings si era infatti allquanto emancipato dalla costei influenza.

E sentendo le difficoltà di riconciliare il suo onore e le sue aspirazioni future al proseguimento di un amore, impotentemente espresso ma non profondamente sentito, egli aveva francamente determinato di tagliare il nodo gordiano che non poteva sciogliere ed informare Sibilla che un matrimonio fra essi era impossibile.

Con questi'idea le aveva dato un appuntamento e la sua conferenza col Re non fece che confermarlo nella sua intenzione.

Era in questo stato di mente quando fu avvicinato in tal modo da Alwyn.

— Mylord, posso io farmi ardito di chiedere, per alcuni minuti, la vostra pietosa indulgenza per parole che voi potete giudicare presuntuose?

— Sì brave allora, mastro Alwyn.

Io sono aspettato per...

— Ahimè, my lord! Io posso indovinare la cli.. dalla stessa persona che io cerco... da sibilla Warner.

— Come, signor orefice! — disse Hastings alteramente — Che cosa sai tu dei miei movimenti o che cosa mi curo io de' tuoi?

— Ascoltate Lord Hastings, ascoltate! — disse Alwyn, frenando il suo risentimento e con una voce così concitata che richiamò tutta l'attenzione del suo interlocutore — e non giudicate come un nobile giudica un mercante, ma come un uomo dovrebbe giudicare un uomo. Come dice il proverbio: " Siamo tutti eguali nella tomba ,, Dal primo momento che vidi Sibilla Warner le l'amai.

Sì, sorridete pure sdegnosamente, ma ascoltate ancora.

Essa era allora oscura e nella miseria.

Io l'amai non solo per la sua bella persona, ma per le sue buone qualità, per la sua industria paziente, per la pietà figliale, per le lotte che sosteneva onde fornire di pane il desco di suo padre.

Io non dissi a me stesso: questa fanciulla sarebbe una bella conquista, una squisita amante, ma dissi:

— Questa buona figlia sarà una moglie che un uomo onesto potrà amare e stimare.

Il seguito in quarta pagina.

Per il Pubblico

CALENDARIO.

MARTEDI', 23 Ottobre 1894. — S. Severino

Leva il sole alle ore 6,36 m. - Tramonta alle 4,35 s.
Leva la luna alle ore 0,4 m. - Tramonta alle 2,50 s.

BOLLETTINO METEOROLOGICO

22 ottobre 1894.

Europa pressione abbastanza elevata intorno latitudini meridionali; stagnazione nasa latitudini settentrionali. Baltico 751; Brest 753; Zurigo 754; Orano, Atene 758.

Italia in generale cielo coperto salvo qualche divergenza, qualche acqua o rinque mili. Nord Centro, poco Sud; venti qua là in forza verso quadrante e qualche burrasca Centro; diverse pioggie Nord.

Temperatura alquanto diminuita ovunque alta.
Stamane cielo alquanto nuvoloso Nord, misto altrove; venti deboli freschi meridionali.
Barometro sul Tirreno e Italia inferiore.
Mare mosso Golfo Genova.
Probabilità: venti deboli meridionali, cielo sereno Sud, vario altrove.

— Temperatura nelle provincie e all' estero — Dalle ore 7 del 21 ottobre alle 7 del 22:

	Mass.	Min.		Mass.	Min.
Torino	18 0	—	Roma	24 1	1 0
Milano	18 4	11 4	Foggia	26 8	17 8
Venezia	21 0	12 0	Bari	26 2	20 3
Ancona	23 3	17 3	Napoli	24 1	18 3
Firenze	22 0	12 0	Cagliari	26 3	14 9
Perugia	21 0	13 2	Palermo	24 5	16 7

All' estero ore 7 del 22.

Atene	20	Parigi	6 0
Pietroburgo	4 0	Trieste	13 0
Mosca	1 0	Madrid	9 0
Odessa	—	Lisbona	—
Amburgo	7 0	Corfù	22 0
Praga	7 0	Malta	22 0
Vienna	7 0	Monaco	9 0
		Costantinopoli	21 7
		Algeri	19 0

OSSERVAZIONI GEO-METEOROLOGICHE

fatte nei Laboratori Scientifici della Direzione della Sanità Pubblica (Via V. E.)

il 22 ottobre 1894.

Temperatura dell'aria (a metri 1,50 al disopra del suolo)	massima	23,7
	minima	13,3
	oscerv. a ore 16	23,2
Temperature del suolo a metri 0,30	alla profondità 0,0	metri 22,1
	id.	0,20 id. 17,4
	id.	0,40 id. 17,8
	id.	0,60 id. 18,1

STATO CIVILE

Nati e morti denunziati nei giorni 19 e 20 Ottobre 1894.

Nati 71
Morti di dal quali 13 sotto i 7 anni

morti

Marchionne Carmela fu Tommaso, Castello, 60, ved.
Riza Giuseppe fu Marco, Velletri, 8
Chorchi Anna Rita fu Giuseppe, Sassari, 36, coniug.
Ciocconi Teresa fu Lorenzo, Monterosi, 69, ved.
Proietti Augusta, Silenzio, 3, nubile
Venanzi Filomena fu Virgilio, Marino, 48, coniug.
Bianchi Camillo di Amanzio, Roma, 35, celibe
Raffi Giuseppe fu Giuseppe, Roma, 57, coniug.
Savini Pietro fu Luigi, Civitacastana, 20, celibe
Cataldi Luigi fu Lorenzo, Roma, 39, coniug.
Rima Giuseppe fu Giuseppe, Ravenna, 50, ved.
Pelletti Caterina, Piacenza, 75, id.
Rodrici Carlo fu Serafino, Rivoli, 75, coniug.
Cajani Maria fu Vittorio, Leonessa, 76, ved.
Bernoni Caterina fu Gioacchino, Genova, 68, id.
Rossini Anna fu Giuseppe, Roma, 73, coniug.
Tintiosi Giovanni fu Vincenzo, id., 35, coniug.
Sabbatini Margherita fu Paolo, id., 61, ved.
Mormori Brigitta fu Paolo, S., Martino, 82, coniug.
Foggi Giulia fu Francesco, Firenze, 75, ved.
Ercoli Giovanni di Filippo, Roma, 6 mesi
Costantini Cesare fu Gio. Batta, Roma, 60, coniug.
Giorgiotti Elisabetta fu Giuseppe, Celano, 42, id.
Mari Vincenza fu Giuseppe, Cecconi, 44, id.
Muzzoli Maddalena fu Domenico, Corinna, 32, ved.
Barbero Maria fu Giuseppe, Roma, 61, nubile
Garinei Giovanni fu Marino, id., 3 mesi
Rannoci Luisa fu Antonio, id., 76, nubile
Silvestri Salvatore fu Domenico, S. Giorgio, 31, celibe
Ovidi Emidio fu Giovanni, Vizzo, 54, id.
Morentini Barbara fu Faustino, Todi, 63, coniug.
Bellabarba Francesco fu Pietro, Roma, 19, celibe
Dalzoe Nazzarene fu Pietro, Marrovalle, 69, id.
Leutini Giacomo fu Giuseppe, 18, nubile
Schiavoni Luisa fu Angelo, Roma, 56, coniug.
Bovio Pia fu Roberto, Morrovalle, 46, id.

Rebus-Monoverbo

I: N

Spiegazione del logogrifo di ieri:

1. Sapor - 2. Danno - 3. Soda - 4. Arno - 5. Pala - 6. Ladro - 7. Sara - 8. Rada - 9. Dinao - 10. Rana - 11. Nardo - 12. Lana - 13. Lardo - 14. Ara - 15. Orna - 16. Olanda - 17. Parsare - 18. Sano - 19-20 MARIONAPOLEON.

ORARIO DELLE FERROVIE *Vedi 4ª pag.*

Esposizioni e concorsi

Esposizione internazionale d'arte a Venezia.

Nell'aprile del 1895 s'aprirà in Venezia una Mostra internazionale d'arti belle, parte libera e parte per inviti, conforme alla deliberazione presa dal Consiglio cittadino, festeggiando le nozze d'argento del Sovrano d'Italia. Compagnie in quell'epoca una serie biennale di Esposizioni artistiche.

Le opere degli artisti personalmente invitati saranno esonerate da ogni spesa di trasporto. Alle migliori opere premi e assegnazione premi coojarsi, il primo de' quali già stanziato dal Comune in lire 10,000, ed altro della Casa di risparmio in L. 5000.

Sono ordinate pubblicazioni speciali sugarzi della sua Vienna, come nella vita aveva accolto senza orgoglio gli affetti che li faceino della sua mesica gli avea accordato; e di cui conosce la storia di maestro sa ch' egli fu un grande incantatore di

Teatri ed Arte

Lirica — Al teatro del Bouffes-Parisien ha avuto buon successo l'*Enlèvement de la Toledad*, operetta in tre atti del maestro Andran.

Il lil pagnte per l'Esposizione del 1889, quando una giovane ballerina spagnuola, di nome Soledad, fu l'eroina di un ratto romantico.

La musica contiene delle graziose melodie e un buon veramente originale.

— Enima Calvé ha fatto una splendida *rentrée* all'Opéra Comique nella *Carmen*.

Drammatica — I direttori dell'Odéon hanno ricevuto una commedia in tre atti di Pietro Valdagne intitolata *La Blogue*.

— In America si annunzia la prossima andata in scena di un nuovo dramma del sig. Horace Vevte, di cui l'azione si svolge in Spagna nel 1810 anni avanti l'èra volgare.

Musica sacra. — In occasione del servicio commemorativo alla Madalene del maestro Carlo Gounod, è stata data una magnifica esecuzione della Messa di requiem „ ultimo lavoro dello stesso Gounod.

Necrologio. — Si annunzia la morte, avvenuta a Parigi, dopo una breve malattia, del pittore Giovanni d'Aibeim, i cui passaggi del Mediterraneo e della Russia, le vedute di Parigi e dei suoi dintorni, erano giustamente apprezzati.

Egli non ebbe fama di artista amorevole innamorato della natura, che vedeva e riproduceva da poeta e di colorista armonioso e delicato.

NOVITÀ, VARIETÀ, ANEDDOTI

Il linguaggio dei pesci.

Un erudito francese, il signor Dufosse ha fatto delle esperienze su varie specie di pesci e particolarmente sul cavallo marino per sapere se questi animali, contrariamente all'opinione generale, possano esprimere con suoni il loro impressioni.

Queste esperienze le hanno condotto ad una risposta affermativa. Egli dichiara infatti, che essi mettono dei suoni a volontà mercè la vibrazione di certi muscoli speciali.

Il carnefice di Ungheria.

Il carnefice di Ungheria, famoso negli annali del delitto per essere giustiziato in una mattina, senza alcuno aiuto, i tre assassini del conte Maffath, è morto, e il suo posto è stato messo a concorso. Fra gli aspiranti vi erano diversi mercanti falliti e maestri di scherma.

Il fortunato, sul quale è caduta la scelta, è un agricoltore e piccolo proprietario di campagna, che provò i suoi talenti durante la campagna di Bosnia, in cui assistette a diverse esecuzioni.

Lo stipendio annuo è di 875 lire, ma il boia riceve poi un tanto per ogni impiccagione.

CRONACA DI ROMA

Temperatura di ieri — Dall'Osservatorio del Collegio Romano: Termometro centigrado — massimo: 23,8 — minimo: 16,0.

Le farmacie compartimentali. — Le riforme sulle somministrazioni dei medicinali attuate dalla Congregazione di carità e che provocarono non poche difficoltà nella loro esecuzione, diedero ottimi risultati, tanto è vero che ogni quel sistema può dirsi raggiungere lo scopo.

La Congregazione insistette nel mantenere in vigore il nuovo ricettario, sebbene ne venisse continuamente domandata l'abrogazione, o per lo meno la modificazione.

Si mantenne la nuova tariffa per i farmacisti, la quale, mentre assicura alla Congregazione notevoli economie, lascia sempre ai farmacisti ragionevoli guadagni e tali da spiegare come altri istituti cittadini abbiano potuto ottenere, sui prezzi di quella, il non lieve ribasso del 25 per cento.

La Congregazione si propone anzi di ripercuotere la nuova riforma stessa e di studiare quali altre equo diminuzioni vi si possono ancora apportare.

Durante l'esercizio decorso vennero rilasciati 11,342 biglietti per le varie cure a domicilio, delle quali: 9480 furono continuate pel tempo che necessitava, e 1892 si limitarono a una sola visita del sanitario e a qualche prescrizione.

L'importo delle medicine dispensate nell'anno fu di: L. 33,554,80, per quelle somministrate dalle farmacie compartimentali e suburbane e di lire 198,40 per quelle consegnate in gratuità.

Queste cifre dimostrano il numero importante di cure apprestate e le economie ottenute sulla spesa dei medicinali che, in passato, raggiunsero somme molto più considerevoli.

Tassa mostre vetrine ecc. — Il terzo ruolo suppletivo dei contribuenti per la tassa di occupazione di spazi ed aree pubbliche con tabelle, mostre, vetrine, tende, tettoie, mensole, giardiniere ecc. dell'anno 1894, compilato in base alle licenze rilasciate e agli accertamenti fatti di ufficio, trovasi ostensibile presso l'ufficio tasse

— Ieri mattina vari vano nella sede del zione di Roma, in v e procedevano al se gistri appartenenti Quindi notificavan della sentenze lavorative, emanato dal Min

Eguale misura ve pubblicazioni socialisti

Anche presso la se sequestrati i registri dei soci.

I locali vennero s

Furono pure perq grafo Colajacoli, di I Ginnasiello, dell'av Bricchetti Podrecca, de Drago.

I componenti dell denunziati all'autorit sabili dei reati, di c ge 19 luglio 1894 n. Attivo, 264 di lugl sante persone dei si avv. Silvio, Pedozzi cosco, Susi Attilio, Gi Bini avv. Ettore, Mo Giovanni, Solfi Ro ca Guido, Pocci av scangio, Billi.

In Vaticano

Ndienze, sono stati r Reverendo Salandra gheria ed il signor plenipotenziario di loro temporaneo con

— Giorni sono pa Leone XIII, dicendo ta dallo scrittore Mo dire Lucchetti.

Idrofobia? —
S. Giovanni, addetti l Angelo Mariani, acc gli giorni con ricerca.

E. A. Carolus-Duran, P. Dubois, J. J. Henner, G. Moreau, P. Puvis de Chavannes, — Germania: M. Lieberman, G. Schönleber, F. von Uhde — Inghilterra: L. Alma Tadema, Sir Burne Jones, P. Leighton, J. M. Whistler — Italia: G. Boldini (Parigi), F. Cavaceni, C. Dall'Oca-Bianca (Bruxelles), C. Maccari, F. F. Michetti, G. Monteverde, D. Morelli, A. Passini (Parigi), — Olanda: J. H. L. De Haas, J. Israels, H. W. Mesdag, C. Van Haanen — Russia: M. Antiochiky, L. Bogdanow — Spagna: J. Benlliure, J. Jimenez Aranda, J. Sorolla, J. Villegas — Svezia-Norvegia: E. Petersen, A. Zorn, ecc.

Venezia si è assunta questa iniziativa col duplice proposito d'affermare la sua fede nelle energie nazionali della nazione e di raccogliere attorno a un grande concetto d'arte le più nobili attività dello spirito moderno, senza distinzione di patria.

Non dubitiamo che l'appello di Venezia troverà un'eco simpatica e favorevole in tutte le nazioni civili.

In Campidoglio, per datare da ogni a ch

Gl'inscritti sono le della somma ed ogn loro obbligo di pag in una sola rata alla bre 1894.

Contro gli errori e i contribuenti posso nicipale entro il ter

R. Accademia cia ha preso le seg dei Comuni:

Ha annullata una commissione di Verbigia di fondi, approvato dei quindici consigli

Idem la nomina versano accettate l siaria Luigi Trento una gratificazione di

— Idem del Consi Prenestina, con cui netti Pietro di rimbo di lui pagata per l da esso avanzata po addurre alcuna racio

— Idem del Consi con la quale si sc annuale di quella ci

— Idem del Consi lativa all'acquisto di compiessivo di L. zo, senza procedere legge.

— Idem del Consi la revisione della lis conciliatore.

Come si vede il di deve lo scarico di Co

A Villa Glori. poni, una Commisse stiti quale presidente Poni una corona in per il risorgimento

Nuova sacra. — Ieri, ti stianelli, fu dal parr matrimonio il sig. G labria, colla signorin figlia dell'egregio mar banale di Civitavecch Firenze. Alla coppia

Associazione e la Società fra gli stu sociazione della stam l'on. Bonghi.

Il primo verrà rifer lui compiuta insieme Congresso giornalisti presentandi dall'asso ufficiali reduci dal d i soci ad esaminare mento di discussione

Comunica che Ardi e Gabrielli, i quali r so internazionale de assistettero come del

Si apri la discussi onorando da farsi ad cisti straneri ospiti le le dimostrazioni

Intorno alla quarta sione del giorno.

A Stimigliano luogo simpaticissimo locale e di pessi tri di velocipedisti, con persone venute anche

Brillante riuscì la tale da far compren comincia in Stimiglia successo fu veramente vittoria fu ottenuta da signor Flavy Wheel mann.

Molte signore ron questo giorno a Stim tre le signore Gilli Degnaldi, Cav. Andreotti, Bartoli, Depaolis.

Degno di nota il fra varii premi assegnati giori compresto del p di Roma.

Gerente ed ospitale di Stimigliano.

Circolo Filodr Domenica scorsa, v drammatica del Circ sionante dramma *Ma* ispecial modo la sig giamente condivuta uni. Accompagnò Quanto prima il *secondo.*

L'equipaggio — Con decreto del M ata da misure di l zione dal studio trati sprezzi, della, il non lieve ribasso del 25 per cento.

L'ordine di sfratt gnor Boeglio ieri si a fa due mesi di sfratto gli accordò un altro equo diminuzioni vi si possono ancora apportare.

Il Boeglio si trov anni ed ora, dopo

Meuteur de Rome.

In questi ultimi te rezione a la proprietà Papa ed altri.

Gli agenti procede nell'appartamento e

Morte improvv cello, dove ieri otte sig. Befani, annuin

Quindi, scortato d sera alle ore 9 1/2 Monsignor Boegli consegnato al confine

Il Monitore da Ro Monsignor Boegli

Scioglimento — Ieri mattina vari vano nella sede del zione di Roma, in v e procedevano al se gistri appartenenti Quindi notificavan della sentenze lavorative, emanato dal Min

Eguale misura ve pubblicazioni socialisti

Anche presso la se sequestrati i registri dei soci.

I locali vennero s

Furono pure perq grafo Colajacoli, di I Ginnasiello, dell'av Bricchetti Podrecca, de Drago.

I componenti dell denunziati all'autorit sabili dei reati, di c ge 19 luglio 1894 n. Attivo, 264 di lugl sante persone dei si avv. Silvio, Pedozzi cosco, Susi Attilio, Gi Bini avv. Ettore, Mo Giovanni, Solfi Ro

Resnec, G. Morosa, M. Liebermann, G. L. Alma Tadema, ...laie — Italia: G. Rigo (Bruxelles), C. Mascelli, A. Pasini, I. Israels, H. W. Mesdag, L. Bonnat, J. Sa... Peraccini, A. Zorn.

...ziativa col duplice ...delle merci e mo... ...atturo a un'ener... ...ttività dello spirito ...via.

...Venezia troverà ...tutte le nazioni

Arte

...ne-Parisienne ha a... *...de la Toledad*, o... ...dirun.

...e del libretto, lo ...te, avvenuto du... ...ando una giovane ...lad, fu l'eroina di

...sse melodie e un

...splendida *rentrée* ...

...dell'Odeon hanno ...tti di Pietro Val...

...rossima andata in ...g. Horace Wemis, ...mia 2000 anni a...

...zione del servizio ...del maestro Carlo ...ta esecuzione della ...avoro dello stesso

...a morte, avvenuta ...ella distinta con... ...del Mediterraneo e ...e dei suoi dintor...

...ta sinceramente in... ...va e riprodurrà da ...delicato.

ANEDDOTI

...pesci.

...Dufosse ha fatto ...di pesci e particolarmente se questi ani... ...generale, passano ...genere.

...dotto ad una rispo... ...atti, che essi emet... ...ne vibrazione di certi

...ghezza.

...e negli annali del ...una mattina, sonava ...onte Maliath, è ...a campanile, l'ora... ...anti falliti e mae...

...an la scelta, è un ...di campagna, che ...pagna di Bosnia, ...ui.

...ma il bolo ricevu... ...ione.

ROMA

...Dall'Osservatore ...ettro e quotidiano

...ncatati. — Le ...dei medicinali at... ...arità e che provo... ...ere esercitazione, ...e vero che oggi ...re lo scopo.

...bri mantenere in ...ni farmacisti ra... ...ricare come altri ...ibasso del 25 per

...anni di ripren... ...di studiare quali ...ssono ancora ap...

...venuto rilasciati ...arte a domicilio, ...inate pel tempo ...ranno a una sola ...prescrizione. ...penserà nell'anno ...amministrate dalle ...aburbane e di ir...

...numero rappertante ...me ottenute sella ...stato raggiungere

...ece. — Il terzo ...si per la tassa di ...pubblicità con ta... ...lettico, mensole, ...compilato in ba... ...accertamenti fatti ...esso l'ufficio tasse

...Ateneo.

...Venerdì rilasciati ...car

Il povero Alwyn si arrestò con dalle lacrime nella voce, ma lottò colla sua emozione e proseguì:

Le mie fortune erano più promettenti delle sue; non vi era dunque causa perchè non potessi sperare.

E' vero che io allora aveva un rivale, giovane come me, di miglior nascita e più bello; ma esso non l'amava.

Io prevedeva che il di lui amore per lei, se amore vi era, sarebbe cessato.

Mi parve che la di lei mente avrebbe compreso la mia, come la mia, lo dico in verità, non desiderava che lei.

Io non poteva guardare le ragazze della mia classe senza che... (oh, no, my lord lo dico di nuovo) non la bellezza, ma le doti, la mente, il cuore di Sibilla non le gettassero tutte nell'ombra.

Voi potete trovare strano che io, uomo schietto, serio, industrioso, lavoratore assiduo, provassi questi sentimenti; ma io vi dirò come la gente pari mia li sentra e li accarezzi più che voialtri baroni e gentiluomini, con tutte le vostre arti graziose di piacere.

Noi non conosciamo amori leggieri! non brevi distrazioni alla sola passione predominante! Noi sobrii figli del commercio non siamo in generale uomini galanti; animo schiettamente, una volta sdia e con tutto il cuore.

Ma voi gentiluomini non pensate che al piacere e non provate piacere che nel cambiamento. Quando Sibilla venne al palazzo io udii presto il suo nome mischiato al vostro, la vidi arrossire quando voi parlavate.

Bene... bene... bene! dopo tutto, come dicono le comari " il rossore è la livrea della virtù. „ Dissi fra me " Essa è una fanciulla casta e di sentimenti elevati. „

Tutto questo passerà e verrà il momento in cui potrà fare un confronto fra il vostro amore e il mio.

Ora, my lord, il momento è venuto. Io so che voi andate in cerca di lei, ed in questo momento so che il di lei cuore batte in attesa di udire il vostro passo.

Dite una sola parola, dite che amate Sibilla Warner col pensiero di sposarla, dite questo sul vostro onore, nobile Hastings, come gentiluomo e Pari, ed io mi inginocchierò ai vostri piedi e vi domanderò perdono per le mie vane follie e ritornerò al mio negozio, lavorerò senza rammarico.

Dite questo! — Voi tacete! Allora vi imploro sempre come Pari e gentiluomo, di lasciare che un affetto onesto salvi la fanciulla da un amore che le farà perdere la pace e le macchierà il nome! Ed ora, lord Hastings, io aspetto la vostra graziosa risposta.

Le sensazioni provate da Hastings, mentre Alwyn così concludeva, erano molte e complicate, ma dapprincipio l'ammirazione e la pietà furono le più forti.

— Mio povero amico — disse egli gentilmente — se tu mai così una damigella, meritevole di tutta la mia riverenza, io che passio e i tuoi spensieri ti rivelano non indegno pretendente.

Ma accetta un mio consiglio, Alwyn. Non venir tu dal Chepe a cercar moglie a Corte. Dimentica questo capriccio.

— My lord, è impossibile! Dimenticare non posso, deplorare sì.

— Tu non puoi riuscire, amico — riprese il nobile più freddamente — ma lo potresti se Guglielmo Hastings non avesse mai vissuto.

Gli occhi delle donne abituate a vedere il fasto sono ciechi alla semplicità come la tua.

Potrebbe essere stata differente se la donzella non avesse mai abitato in un palazzo. Ma stando così le cose, bravo amico, impara come queste ferite del cuore si risanguinano, ed il luogo dove erano divine duro e insensibile per sempre. Chi sei tu dunque, mastro Nicola Alwyn — continuò Hastings capaneante e con un sorriso che face gelare il sangue nelle vene al suo interlocutore — chi sei tu per chiedere una fortuna negata a me, negata a tutti, la fortuna di portare la poesia nella vita, coll'ottenere la *prima donna amata?* Ma non credere, tu che sei innamorato, che io dica ciò per gelosia o per dispetto.

Vedi là accanto a quell'olmo privo di foglie la bianca veste di Sibilla Warner. Va' a parlarle del tuo amore.

— Comprendo bene io ciò che dite, my lord? disse Alwyn alquanto confuso e perplesso dal tono e dalle parole adottate da Hastings. — E' dunque falsa la voce, e voi non amate quella fanciulla?

— Bel messere — replicò Hastings sdegnosamente — tu non hai alcun diritto, che io sappia, di spiare i miei pensieri ed i miei segreti.

Non posso riconoscere il mio giudice in te buon gioielliere ed orefice; è abbastanza certamente se, per pura cortesia, io ti cedo la precedenza.

Parlale del tuo amore, in modo così commovente, se in vuoi, come me hai parlato a me; di' di me tutto ciò che fantastichi di aver ragione di sospettare; e se mastro Alwyn, ti riesce di persuadere e conquistare la fanciulla, non mancare di invitarmi alle tue nozze!

Vi erano in questo discorso e nel contegno di chi lo pronunziava quella fatuità superba, quella superiorità inesprimibile e cosciu, quella tranquillità fredda ed ironica che atterriscono ed umiliano gli uomini più del grave disdegno o della imperiosa passione.

Alwyn batè i denti, mentre ascoltava, e guardò silenziosamente con rabbia e disperazione il calmo signore.

Nessuno di questi uomini poteva, a rigor di termine, sere chiamato bello.

Dei due, Alwyn aveva il vantaggio della maggior gioventù, di una statura più alta, di un personale più robusto se meno snello e grazioso.

Nell'abito sterso vi era poca di quella ricercata distinzione fra le classi che allora prevaleva, giacchè la tunica di panno scuro e la sopravveste di Hastings formavano un costume perfino più semplice di quello del mercante, a colori vivaci e ricco di recami e di pelliccia.

Dove stava dunque quella visibile potente, insormontabile differenza in tutto ciò che può allettare la fantasia e cattivare l'occhio, che Alwyn, nel guardare, dovè confessare esistere fra lui e il suo rivale? Ahimè! le distinzioni meno suscettibili ad analizzarsi sono sempre le più forti.

Quale altra semplicità vi era nel portamento di Hastings, quali storie di trionfi parevano parlare in quell'occhio tranquillo, che nascondeva il suo splendore imperioso, quale magia di comando in quella pallida fronte, quali incanti di persuasione in quelle labbra! Alwyn mormorò tutto ciò fra sè, chinò il capo involontariamente e passò subito da Hastings a Sibilla che ora, alla distanza di pochi passi, si era fermata, sorpresa di vedere la conferenza fra il nobile e il borghese. Ma, mentre si avvicinava a Sibilla, il povero Alwyn sentì che tutta la fermezza e il coraggio che aveva mostrato con Hastings lo abbandonavano. E la trepidazione che un timido ma profondo affetto sempre capiona negli uomini del suo carattere su vendo fra i movimenti più impacciati e goffi del solito, mentre fremeva sotto gli sguardi della fanciulla da lui amata così ardentemente.

Continua.

Per gli avvisi esteri rivolgersi esclusivamente alla ditta E. E. OBLIEGHT — Roma - Firenze - Milano - Parigi, Rue de Richelieu

SOPRA-SCARPE GOMMA

	UOMO	DONNA	RAGAZZI
Scarpe intiere di Vienna	L. 5,95	L. 5,25	L. 5,15
" vere inglesi	" 9,25	" 7,75	" 6,75
Mezze scarpe con elastico "	" 6,25	" 5,25	" 4,75

SNOW-SHOES soprascarpe inglesi con panno, contro l'acqua e la neve, raccomandate dai medici tanto per adulti come specialmente per bambini che vanno a scuola. Prezzo Lire 13,25 uomo e donna, Lire 10,95 bambini.

Indicare sempre la lunghezza della scarpa in centimetri. — Per pacco postale aggiungere centesimi 60.

Per ogni commissione superiore a L. 20 va unito un flacone da L. 1,25, gratis di *ACQUA DI COLONIA.*

G. HERMANN

23, Via Monte Napoleone (Palazzo Banco Napoli) - 1, Carlo Alberto (Palazzo Flori) - 5, Corso Vittorio Emanuele

MILANO

Navigazione Gen. Italiana

SOCIETA RIUNITE

FLORIO E RUBATTINO

Capitale statutario L. 100,000,000: emesso e versato L. 55,000,000.

Servizi Postali e Commerciali marittimi Italiani.

Linee Transoceaniche

Genova-Napoli - Marsina Suez-Aden-Bombay-Singapore - Hong Kong (ogni quattro settimane)
Genova-Montevideo-Buenos Ayres (quindicinale)
Genova-Rio Janeiro-Santos (facoltativa)
Napoli-Gibilterra-New York (facoltativa)
Palermo-Gibilterra-New Orleans (facoltativa)

Linee Mediterranee

Genova-Livorno-Napoli-Alessandria (settimanale)
Genova-Napoli-Messina (ogni quattro settimane)...
Messina-Assab-Aden (settimanale)
Genova-Napoli-Messina-Patras - Corfù - Zante - Santa Maura - Itaca - Cefalonia - Prevesa - Corfù - Brindisi-Venezia (settimanale)
Genova-Marsiglia (bisettimanale facoltativa)
Genova-Palermo-Trapani-Tunisi (settimanale)
Venezia-Ancona-Bari-Brindisi - Alessandria (ogni due settimane)
Venezia-Trieste (bisettimanale facoltativa)
Venezia-Ancona-Bari-Brindisi-Corfù-Patras-Catacolo-Zante (settimanale)
Brindisi-Corfù-Patras (settimanale)
Palermo-Pantelleria-Tunisi (settimanale)
Genova-Livorno-Cagliari-Tunisi-Susa-Sfax-Gabes-Tripoli-Malta (settimanale)
Palermo-Ostia-Patti-Messina (settimanale)
Genova-Napoli-Messina-Catania-Malta (settimanale)
Genova-Livorno-Civitavecchia-Terranova-Orosei-Cagliari (settimanale)
Maddalena-Terranova-Livorno-Cagliari (settimanale)
Cagliari-Oristano-Portotorres (ogni due settimane)
Palermo-Cagliari (settimanale)
Genova-Livorno-Bastia-P. Torres (settimanale)
Genova-Livorno-Maddalena-P. Torres (settimanale)
Napoli-Cagliari (settimanale)
Civitavecchia-Isola Sardegna (giornaliera estero)
Palermo-Napoli (giornaliera estero)
Napoli-Messina (trisettimanale)
Napoli-Calabria-Messina (trisettimanale)
Palermo-Trapani-Marsala-Sciacca-Porto Empedocle-Licata-Pozzallo-Catania (settimanale)

Servizi minori

Livorno-Portoferraio-Santo Stefano (bisettimanale)
Portoferraio-Piombino (giornaliero)
Golfo-Aranci-Maddalena (bisettimanale)
Portotorres-Carloforte (giornaliero)
Porto Empedocle-Linosa-Lampedusa-Pantelleria-Marsala-Trapani (settimanale)
Porto-Santo Stefano-Giglio (4 volte per sett)
Palermo-Ustica (bisettimanale)

Per informazioni dirigersi in Roma, Genova, Palermo, Napoli a Venezia alle Sedi della Società in tutte gli altri punti dirigersi alle Agenzie.

N. B. — In caso di quarantene i servizi della Società sono regolati a tenore d'itinerari speciali.

Ascensori Stigler

120 Impianti a Roma - Montacarichi. Motori a gas, Pompe. Rappresentante esclusivo in Roma *Carlo Festa,* Via due Macelli, 59-B.

Aquisto di collezioni, vecchie corrispondenze e partite di francobolli: pagamento a contanti. Bouisson, 11, Rue Vincent, Marseilles (Francia).

Incontrastabile metodo
col quale settimanalmente si vincono ambi e terni.
Giuocate al Lotto
i numeri che vi saranno spediti in lettera a franca cata dal sottoscritto, previo l'anticipo di L. 1,50 per un'estrazione e L. 5 per un mese. In ciascuna settimana riceverete puntualmente il Bollettino coi numeri da giuocarsi.
Nuovo metodo infallibile per l'ambo L. 10, con prospetti ed istruzioni, e quello pel *terno* L. 365.
Recapito: *Luigi Torigi, Camaiore* (prov. di Lucca)

AVVISI ECONOMICI

Ripetendo 10 volte lo stesso avviso, sconto del 20 per 0/0

Pubblicazioni consecutive - Pagamento sempre anticipato

25 parole 1 cent. CATEGORIA in più di 25 cent. 5 cad.

TENUTA - VENDESI O AFFITTASI da Roma Ettari 200, macchino e fratto cedue, olivaie, vitato, seminativo, pascolivo, molta olio, villino, case colonicho (scuola viva o morta). Trattative Casa Commerciale Vay, Venti Settembre 38. 666

CASA VENDESI Per motivi di famiglia, Esposizione-signature di Roma, Ambienti 73. Acqua Marcia e Felice di proprietà. Rendita L. 15,400, rinvestimento al 6 0/0. Trattative Casa Commerciale Vay, Venti Settembre 38. 664

VOLETE VINCERE todo sestuivamente sciarada? Scrivete con contesimi 75 alla: " Ditta Editrice , in Governare, al servizio subito abbisognate con raccomandata.

APPARTAMENTI, VILLINI e camere mobiliate esposte a mezzogiorno a condizioni vantaggiose, si prestano gratuitamente. Dirigersi all'Agenzia Internazionale, 6 Via Condotti. 650

CASA DA VENDERE anche con mora al ragguaglio di 1 lire mensili di parte della somma, al Viccolo del Cedro N. 2, composta di due piani e terrazza. Per le trattative Corso 405, interno N. 4, dalle ore 12 alle 16 1/2. 654

CERCASI SUBITO nel centro Roma, appartamento 2 ingressi, 12 stanze libere, possibilmente 2 ingressi, corrisponta mensile circa lire centonovanta. Scrivere con descrizione: Signor A. M. P. fermo posta.

DROGHERIA - LIQUORI avviasi una, posta nel centro della città, nella migliore posizione commerciale, rimasta a nuovo, da cedersi a condizioni vantaggiose. Dirigersi Via Coronari 26.

RAPPRESENTANTI con buona referenze ricercansi per tutte le città d'Italia per articoli di prima necessità. Ascendenza ottime provvigioni. Scrivere Giovanni Romano, Roma, Via Quintino Sella 6. 661

BIBLIOTECA LEGALE vendibile. Apparisce ad ogni offerente. Offrire dirigenti Curatore avv. Tavaglini, 6 Gennaio 178. Biblioteca esposta maggio 301 Corso Vittorio Emanuele. 668

D'AFFITTARSI

PROPRIETÀ CAPRANICA D'affittarsi: Grande Fabbricato, Piazza Montecitorio 117 alla Guglia, nonchè piano 4° in Teatro Valle 39, di nove camere e cucina con 3 ingressi. 653

D'AFFITTARSI Grandi e piccoli locali in Via Fanella, casella di Borghese, Rivolgersi al Portiere al N. 8.

PRESSO S. ANDREA DELLA VALLE In Via Chiavica di 2° piano 3. Cinque camere e cucina tutte rinesse a nuovo. Pigione lire 4 mensa. Proprietario Corso 4, piano 2.

VIA FARINI 36. Appartamenti esposti a mezzogiorno, decenti, ariosi di tutto per lire cento mensili. Dirigersi al portiere. 666

APPARTAMENTO SIGNORILE d'affittarsi Viale col 1. gennaio 1895. Visibile ogni i giorni escluttuati festivi, dalle ore 11 a mezzogiorno. 625

VASTI LOCALI In Via Sistina, angolo Trinità, affittansi vasti locali uso Trattoria, Pensione, Circo lo, eoc. ed altri locali uso negozio. Dirigersi al portiere del casamento. 615

QUATTRO CAMERE E CUCINA Acqua Trevi e Marcia, vasca da lavare, terrazza per stendere, gas, cor. in Via Reliana N. 36 p. 1., fronte su via Condotti. 609

VIA CONDOTTI angolo via Belsiana N. 34, appartamento al 2. p., esposto a mezzogiorno. 10 camere, cucina e 3 grandi terrazze, acqua Trevi e Marcia. 661

VIA BELSIANA 36. D'affittarsi subito un vasto e signorile appartamento, ringiano terreno al piano superiore, con acqua e cesso. 667

25 parole cent. 75 II^a CATEGORIA in più di 25 cent. 3 cad

SONNAMBULA: Gemma Mingoni Da-Cornelio consulta ogni sul presentimento e per corrispondenza. Citenti annotanti ricevono ricette per affari: Consiglio. Per schiarimenti (affrancando risposta) scrivere: Via Ripetta 41, Roma. 659

FOGLIE DI MAGNOLIA comprerebbesi in gran sioni. Mandare offerte: Signor Piemonte, fermo in posta, Roma. 667

25 parole cent. 50 III^a CATEGORIA in più di 25 cent. 2 cad.

SIGNORE TEDESCO credito da lezioni di lingua piano 1. N. 3. tedesca. Via Palermo N. 67 659

GIOVANE PROFESSORE Belle Lettere dà ripetizioni anche a domicilio. Indirizzarsi G. Barlotta, Via D'Ascanio, 23, int. 6.

AI MERCANTI DI CAMPAGNA e Carrettieri. Carrettiere si rendenzi a prezzo moderato. Rivolgersi all'Amministrazione del Giornale.

ISTITUTRICI, GOVERNANTI, cameriere, bambinaie e d'anno per accompagnare signorine, e personale fidato, desiderano ed cercasi. Indirizzarsi Madame Castagnini, via Montebello 10.

UNA BRAVA CUOCA Toscana conoscenda la pasticceria, cerca un posto nelle famiglie. Buoni certificati. Marietta Antonelli, Via S. Teodoro 7, piano 1.

LAVORAZIONI di ricamidori di vestiari da signora, da uomo e da bambini, anche a domicilio. Prezzi discreti. Dirigersi Luigia Marcellini, 32 Via dei Mille.

ESPERTO CONTABILE corrispondente italiano, francese, tedesco, inglese, viaggiatore eco. cerca posto, Scrivere W. 325, fermo posta, Roma. 661

UNA GIOVANE di buona conlinzione desidera occupazione di domestiche. Buone informazioni. Via in Lucina 42 Perosi. 650

A PENSIONE prendonsi studenti o impiegati; L. 75 mensili compresi. Camera, imbiancatura, servizio, caffè mattina, colazione pranzo, comodità. Via Capocci, 37, p. 2., sinistra (Esquilino). 654

50 CERTIFICATI di persone distinte di Roma. Si garantisce di poter parlare, leggere e scrivere l'inglese, il francese, il tedesco e altre lingue in 3 mesi. Unico sistema che dà splendido risultato. Dirigersi A. de R. Lyzic (di Londra), Via Tritone Nuove 361, piano 3. 653

DISTINTA ISTITUTRICE vedova patentata, conosciuta le lingue francese, inglese e italiano da fanciul, 7 ore per ogni lezione. Scrivere B. fermo in posta, Roma. 664

Orario delle Ferrovie

Partenza da Roma per le linee di

Napoli	0,5	7—	8,50	12,30	17—	—	—
Pisa	6,30	9,30	11,15	16,50	20,11	—	—
Torino	8,50	15,15	20,50	23,17	—	—	—
Milano	8,50	15,15	20,50	23,17	—	—	—
Foligno-Ancona	6,10	12—	—	13,5	23,50	—	—
Firenze-Milano	4,5	9,20	—	14,30	22,10	—	—
Tivoli-Avezzano	6,15	7,10	11,15	14,30	18,20	—	—
Civitavecchia	5,30	8,10	9,35	15,15	17,3	20,50	23,17
Frascati	6,30	7,30	10,30	13,30	17,17	19,—	—
Assisi-Settuno	6,30	—	9,5	—	17,30	—	—
Albano-Marino	6,30	8,15	—	13,30	15,30	17,55	—
Velletri-Terracina	6,30	—	—	11,43	14,10	17,30	—
Bonriglieri-Viterbo	6,30	10,30	—	17,30	—	—	—

Arrivi dalle linee di

Napoli	6,30	—	12,30	18,1	20,10	—	—
Pisa	0,5	—	10,15	13,45	22,30	23,30	—
Torino	6,54	—	10,15	18,45	22,30	23,30	—
Milano	6,54	13,15	10,15	22,30	23,30	—	—
Ancona-Foligno	6,45	11,15	—	16,50	—	21,45	—
Milano-Firenze	6,54	13,15	—	22,30	23,30	—	—
Tivoli-Avezzano	8,40	9,50	14,30	18,30	22,35	—	—
Civitavecchia	9,50	11,40	16,15	18,45	22,35	22,30	23,5
Frascati	7,30	8,5	12,45	17,35	20,45	22,45	—
Assisi-Roma	—	14	11,20	15,50	—	—	—
Marino-Albano	7,54	—	9,53	14,50	19,55	20,30	—
Velletri-Terracina	8,54	8,30	—	15,6	19,35	—	—
Viterbo-Bonciglieri	9,20	14,8	—	18,6	19,35	—	—

TRAMWAY ROMA-TIVOLI

Roma p.	5,30	8,—	9,30	11,30	15,15	18,—	—
Ragni p.	6	7,30	10,—	12,—	16,—	19,—	—
Tivoli a.	6,30	8	10,30	12,30	16,30	19,30	—
Tivoli p.	6	7,45	11,15	13,15	16,45	19,45	—
Ragni p.	6,30	8,15	11,45	13,45	17,15	20,15	—
Roma a.	7,—	9,—	12,30	14,30	18,—	—	21,45
	7,14	10,15	13,28	15,30	18,30	21,30	22,30

DISTINTO GIOVANE Laureato a Pisa in agraria e fisica, già laureato nel Giapponio, desidererebbe entrare quale agente di campagna in qualche vasta tenuta; indifferente se nei dintorni di Roma o lontano. Garantisce il massimo zelo, onestà, certificati di precedenti e richiesta. Prezzo moderato. Dirigere lettere G. P. Amministrazione del " Popolo Romano „. 606

PROFESSORE PATENTATO segna a pariare, leggere e scrivere correttamente, francese, inglese, tedesco, spagnuolo. Corso serale, esercizio pratico facilissimo. Prezzi modicissimi. Via Stallata N. 6, mezzanino interno.

GIOVANE di 26 anni che ha prestato per vario tempo servizio nelle guardie daziarie, cerca posto come commesso, fattorino, od altra cosa simile. Ottime referenze. Dirigere lettere G. B. C. Amministrazione del " Popolo Romano. „

GIOVANE ROMANO di anni 27 desidera collocarsi presso qualsiasi commercio per qualsiasi impiego ed altre purchè non sia facchino, pronto ad andare anche fuori di Roma. Offrisi certificati da presentarsi a richiesta essendo stato per due anni impiegato presso l'Ufficio del Registro, qualsiasi anzi presso una Ditta di Roma, e quindi proprietario di negozio. Dirigere lettere Carlo Tosti, " Popolo Romano. „ 655

SIGNORINA di distinta famiglia, bene istruita, si propone di fornire per dare lezioni di lingua inglese, francese ed italiana. Prezzi molto discreti. Rivolgersi fermo posta C. R. 667

UN SIGNORE già Capo di Amministrazione nella Ferrovie, offresi come Direttore od Amministratore di un'azienda privata. Scrivere fermo posta a R. S., Roma. 666

CERCANSI da giovane avvocato due camere ed in posizione centrale e presso distinta famiglia. Dirigere offerte al signor Trombi fermo posta, Roma. 668

D'AFFITTARSI

DUE ELEGANTI CAMERE ammobiliate oppure pianoforte, prospiciente Teatro Quirino, si affittano presso distinta famiglia, in Via dell'Archetto, 21, piano primo.

PIAZZA STAZIONE Affittasi causa partenza, appartamento e camere mobiliate elegantissime, con studio, caminetti, tappeti. Personale. Dirigersi Viale Principessa Margherita 68, scala destra interno 1. 647

ELEGANTE APPARTAMENTO mobiliato, in grosso e civile palazzo di 4 o 5 piani, 100 mensili, via Varese N. 7 piano primo, angolo Marghera, presso piazza Indipendenza. Vista bile nelle ore pom. 662

CAMERA MOBILIATA bellissima, per uomo solo o signora, presso famiglia civile, primo piano famiglia di trentiera, per lire 15 mensili, in Via Privata di Porta Salaria, N. 3 interno 16, presso Ministero Finanze. 634

APPARTAMENTO elegantemente mobiliato, 5 camere e salotto, esposizione mezzogiorno, splendida prospettiva, affittasi in via Gregoriana prossimità stazione Termini. Dirigersi N. 37 Via Cavour (angolo via Farini) dal portiere. 393

LIRE 16 MENSILI mezzogiorno; altre lire 22. Via Cavour (angolo via Farini) dal portiere. 393

LIRE 16 MENSILI mezzogiorno; altre lire 22. Via Piazza della Pace, 8, piano 4. (presso Via Cavour e Alessandrina). 656

APPARTAMENTO elegantemente mobiliato, ingresso libero, palazzo signorile, sestanti, 2 camere da letto, sala da pranzo, cucina, camera di servizio, splendida esposizione; Via Cavour. Dirigersi Via Farini 35. 651

APPARTAMENTO elegantemente mobiliato, ingresso libero palazzo discretissimo a prezzo mite, esposto al sole, volendo tutte l'ore, affittasi 5 alle 12 e dalle 2 alle 4. 645

CORSO 36 piano 3, Roma, affittasi appartamento elegantemente mobiliato, composto di sei camere, sala, camera da pranzo, cucina e ingresso libero. 647

QUARTIERINO MOBILIATO elegantemente, 4 Forte libero cesso a mezzogiorno. Piazza Trouano via Nazionale. Trattative Casa Commerciale Vay, Via Venti Settembre 38. 643

APPARTAMENTINO ben mobiliato, oppure camera e salotto con ingresso libero. Via Propaganda Fide 22 piano 2, presso Piazza di Spagna. 656

APPARTAMENTO MOBILIATO nel più bel centro di Roma. Rivolgersi Via Nazionale, 172 di Roma.

CAMERA E SALOTTO elegantemente affittansi presso signori distinta famiglia in Via Palermo 61 p. p. Prezzo mobico. Oggi comfortabile. 656

STABILIMENTO POMPE FUNEBRI
RAFFAELLO RAVEGGI
47, VIA PALERMO, 47
Novità assoluta
in Corone Mortuarie
delle migliori fabbriche nazionali ed esteri, **globi, lampioncini, Croci di marmo e di ferro, Custodie** ecc tutto a prezzi da **non temere concorrenza.**
Il proprietario avverte la sua numerosa clientela di non avere succursali. Rivolgersi direttamente in **Via Palermo, 47.**

OCCASIONE FAVOREVOLE Quartierino mobiliato, ingresso libero affittasi anche uso ufficio, Via Bergamaschi 38 mezzanino presso Piazza Colonna, presso ministero, visibile dalle ore 8 alle 14. 666

CAMERA E SALOTTO bene mobiliati con cesso all'inglese, bagno, ed ingresso sulle scale; affittasi, a distinta persona, in Via Pontanelli di Borghese N. 48 piano primo sopra mezzanino.

PRESSO DISTINTA FAMIGLIA affittasi camera mobiliata con pensione, servizio, bucato, stiro, volendo un salotto mittisame pretese. Dirigersi Corso Vittorio Emanuele 165.

CAMERA MOBILIATA bene esposta, solo tagliatore N. 44 Buonarroti 109, piano 3. 668

TRE CAMERE elegantemente mobiliate, Via Lodovisi vini N. 44 mezzanino.

Corrispondenze
25 parole L. 1 - Ogni parola in più cent. 5

S. charmante Alcol, spera!; tutto invano! se a Roma non sono scienziati bastano lettere persone qualunque. Non sai quante cose vedi dirti. Distinguerai non pentirai? Attendeti settimana: non mancare a qualunque costo. Resterà cuore angosciato: amanti. 665

Amatissima Ricordi ?... Ma neppure dimentichi che il tardo libertinismo: il mio avvenire è molto buio! Quando mi scrivi? CINDICI AGOSTO. 665

Quadrifoglio lontano. Je meura ok je m'attache! Ricordati, che sono ti dirano di me? che colpa ho io, se ti voglio tanto bene? Se la mia salute è tua? MOI-RACCHETTA. 668

Adorazione!! Sulla personanzi: amarti sempre! Ma, sono che persona interessantissima, non si inviera dichiarazione d'amore per carta, rifiuta lettera posta, installi. Prima iniziale, secondami bene tuo nome. Sincerità, prima via via. Fra quindici, volete cavigere nome? Mia, con abitazione. Ciò che sorprenderanti non per valore ma per anzianità, con stupiscati, scrivimi solo mezzo; qualificarti maggiormente persona; perchè ora più non ci vedremi, ma che ringraziati come ricevuti, capisci!? Rosa: dirai così altro giorno se sarai tu scrivi Via A. Kadis 8. 1. Ottobre 1894. 668

Stabilimento del POPOLO ROMANO
Tipi della Ditta Rocco di Jenaro, Cittadinanza ed. — Carlo Dritti E. Magnani — Intestati Sergue-Vitti, Gerente.